



# notizie

## CASSA RURALE

notiziario d'informazione per i soci

RABBI E CALDES

n.1/2009

Spedizione in A.P. - 70% DCB Trento - Taxe Percue - Editore: Cassa Rurale di Rabbi e Caldes - Registrazione Tribunale Trento sub. N. 1171 registro stampe dal 09.04.2003 - Direttore responsabile: Walter Liber  
Redazione: ufficio stampa e comunicazione Federazione Trentina della Cooperazione - Coordinamento: Diego Nart - Realizzazione: Artimedia sas, Trento - Stampa: Grafiche Futura, Trento - Periodicità: quadrimestrale

## Parola di presidente

**C**i avviciniamo alle feste natalizie, il periodo più bello dell'anno, carico di quella magia particolare destinata a portare serenità nei cuori di tutti, giovani e meno giovani. Siamo prossimi a salutare il 2009. È stato un anno non facile ma interpretato con lo spirito di chi, proprio dai momenti di difficoltà, trae la forza per guardare al futuro con un ottimismo realistico. I numeri che hanno caratterizzato la nostra azione quotidiana sono positivi. Il meri-

to non si deve solamente ai nostri collaboratori ma anche ai soci e ai clienti che hanno espresso la loro fiducia e hanno compreso il nostro modo di fare banca attento alla persona, alle aziende e alle sue necessità.

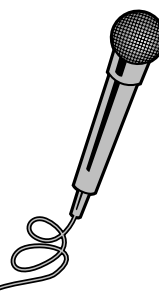
Stiamo seguendo attentamente la vicenda che ha coinvolto le Funivie Folgarida Marilleva. La situazione pare volgere al meglio anche grazie (direi, soprattutto) all'intervento della Cooperazione Trentina e delle Casse Rurali. Una volta di più



è stato dimostrato l'amore e l'attenzione che nutriamo per la nostra terra e per le espressioni che la animano. Noi ci siamo stati, ci siamo e ci saremo sempre. Un insegnamento per le generazioni del momento presente ma anche per quelle di domani.

Sergio Graifenberg

## Auguri in concerto



**D**a quest'anno l'appuntamento per il concerto di Natale e per la consegna dei premi allo studio si sdoppia. Il concerto di Natale avrà un sapore solo musicale e sarà l'occasione per augurare un sereno Natale ai soci e clienti della nostra Cassa Rurale e alle loro famiglie. L'appuntamento per i diplomati e laureati ma anche per coloro che si sono impegnati con viaggi di studio all'estero sarà a marzo, e sarà motivo per incontrarsi con i giovani,

per sostenerli nel loro impegno e per ritagliare un momento tutto e solo dedicato a loro.

**Il primo incontro è per mercoledì 23 dicembre alle ore 20.30 con il concerto di Natale presso il cinema-teatro di Malè. Quest'anno l'augurio sarà espresso in compagnia del giovane e promettente baritono Ivo Rizzi di Cavizzana e di alcuni altri artisti la soprano Ulpiana Aliaj, il tenore Raffaele Prestinenzi ed il pianista Armando Anselmi.** I pezzi che proporranno saranno tratti dalle più famose opere liriche, ma non mancheranno pezzi molto particolari e divertenti.

Mariapia Malanotti

## Intervento del direttore

**D**opo i primi nove mesi dell'anno, da gennaio a settembre, la nostra Cassa Rurale ha dato alla luce un bilancio positivo. Come dire: il seme ha dato frutto e, il cammino compiuto ha dato i risultati sperati. Il merito è del consiglio di amministrazione e dello staff di collaboratori. Il primo ha espresso gli indirizzi azzeccati che sono stati messi in pratica, ogni giorno, da chi è impegnato nella sede e nella rete di filiali a servizio di soci e clienti.

“Siamo moderatamente soddisfatti – osserva il direttore Claudio Tonelli. Il nostro è un atteggiamento di prudenza pur considerato che, il perio-



do peggiore della crisi globale, pare essere passato”.

### Qualche dato...

“I nostri dati patrimoniali hanno segnato un incremento nel confronto con quanto aveva caratterizzato lo scorso esercizio. La raccolta diretta ha raggiunto i 156 milio-

ni di euro (+2,81%), la raccolta indiretta è di 41 milioni di euro (+8,46%), la raccolta complessiva è aumentata di otto milioni di euro con un incremento del 4% rispetto al 2008”.

### Impieghi?

“Anche questa voce ha segnato una crescita piuttosto marcata, nell'ordine del 6,81 punti percentuali. Abbiamo erogato 135 milioni di euro di prestiti, una cifra meritevole di essere evidenziata. Essa dimostra che la nostra Cassa Rurale è motore di sviluppo anche in questo periodo di crisi”.

### Numeri di soddisfazione, quindi...

“I dati del conto economico, a fine settembre, prospettavano un buon risultato. Infatti l'utile netto previsto per il 2009 dovrebbe attestarsi su livelli leggermente superiori a quelli dello scorso anno. Ricordiamo che la patrimonializzazione costituisce per una Cassa Rurale una fonte di operatività indispensabile”.



## Viaggio a Torino



**U**n pullman pieno, saliti di amici che si ritrovano, la partenza al buio davanti alla sede della Cassa Rurale di Malè.

A detta della maggioranza dei presenti (molti l'anno prima avevano partecipato al viaggio a Praga) la meta non aveva molto 'appeal'. Torino, città periferica e defilata, presente nelle cronache di qualche decennio fa per le lotte operaie e i fasti degli Agnelli, appariva grigia e opaca. Una meta di ripiego.

Invece, con sorpresa, è stata ben altro.

Già l'arrivo in città ci ha fatto cancellare molti luoghi comuni. Il giro dei viali alberati, il lungofiume, le isole di verde davano un senso di ariosità. Gli spazi a misura d'uomo contrastavano il

traffico e lo smog di una città industriale. Così Torino ci è apparsa verde, nella fioritura di maggio.

Poi le tappe sono state quelle d'obbligo per una prima visita alla città.

Il **Museo Egizio** anzitutto: uno scrigno preziosissimo che da solo merita il viaggio. La più importante raccolta di reperti egizi in Europa ci ha affascinati. L'allestimento delle sale con effetti di luce che evidenziano la monumentalità dei reperti è di grande effetto scenografico.

Il giorno dopo, la meta più attesa: la visita alla reggia della **Venaria Reale**, appena restaurata e aperta al pubblico. Ci siamo addentrati nelle sue sale, nei cortili con giochi d'acqua, nelle serre di rose bianche, nel

vasto parco dove sono state collocate sculture moderne. Il contrasto tra l'architettura del Sei-Settecento e le sculture moderne non lascia indifferenti, e siamo stati tutti pronti a schierarci a favore o contro. Un bel dibattito. Sulla via del ritorno, una rapida escursione sulla collina **di Superga** ci ha ricordato la drammatica storia del Grande Torino.

Facoltativa la visita al **Museo del Cinema**, ospitato nella Mole Antonelliana, dove ci siamo persi in itinerari di celluloidi con Rossella O'Hara di "Via col vento" o Audrey Hepburn di "Vacanze romane". Infine ci siamo ritrovati tutti nel parterre e, distesi su comode poltrone, abbiamo riposato seguendo la proiezione di brani da film. La forte sensazione

di un 'altrove' trasportava i nostri pensieri. Insomma, la magia del cinema era riuscita a catturarci.

L'ultimo giorno è stato dedicato alle colline delle **Lan- ghe**, verdi di vigneti. Il paesaggio era dolce e luminoso. Il pullman ci conduceva lentamente su strade curve. L'assaggio del barolo in una cantina è stata la naturale conclusione della giornata. Ma, prima, c'era stata **Alba**, la gloriosa città raccontata da Fenoglio. Alba era addobbata a festa: nel mercato dei prodotti tipici abbiamo fatto acquisti di torrone, nocciole, grappe. E c'era stato anche il castello di **Grinzane Cavour**, col museo dell'Ordine del Tartufo.

Che dire delle pause gastronomiche? Meriterebbero una descrizione accurata. E non trascurerei di parlare anche dell'ottimo tavolo di salumi apparecchiato nelle aree di sosta dell'autostrada, ma qualcuno potrebbe farlo con maggiore competenza di me.

In serata, il ritorno. Ci siamo lasciati alle spalle il Piemon-



te col desiderio di tornarci. e domandandoci perché mai una città come Torino non sia introdotta come dovrebbe nei circuiti turistici nazionali.

C'è una certa stranezza nel modo italiano di vivere l'Italia: oscilliamo tra l'indifferenza e l'esaltazione campanilistica. Ma in mezzo ci sono

altre possibilità e, se solo accettiamo di sperimentarle, le scoperte che ci riservano posso essere tante ed entusiasmanti.

Torino ci ha lasciato un ricordo bello e tranquillo. Ci ritorneremo. L'abbiamo detto tutti, alla fine.

Adriana Merenda

## Grande Teatro all'Arena di Verona

Un nutrito gruppo di nostri soci ha assistito a due opere ambientate all'Arena di Verona, da sempre punto di riferimento per i melomani. Si tratta de "Il Barbiere di Siviglia" e del musical "Notre Dame de Paris". Per L'Ice Gala di Bolzano, in calendario il 29 dicembre l'adesione è stata massiccia e abbiamo riempito due pulmann.



## Calendario 2010

**L**a vita in montagna. Che si ripete nei suoi riti al susseguirsi di ogni stagione. Che non è mai uguale a se stessa. Un piccolo mondo, nel quale la natura selvatica e la vocazione trasformatrice dell'uomo costruiscono giorno dopo giorno un rapporto di convivenza, ma all'occorrenza di lotta per la sopravvivenza, per il predominio. Feroce, autolesionista, alla fine della quale l'uomo della montagna comprende che la sua vita è parte di un tutto, parte di una vita più grande. Temprato dai millenni, l'uomo delle Alpi ha saputo adattarsi all'ambiente, arricchendolo con il suo genio. Così, accanto alle suggestioni romantiche offerte dallo straordinario palcoscenico naturale, ecco la mano di donne e uomini, quotidiani protagonisti di una vita che si rinnova, come sempre colta nell'attimo irripetibile dagli scatti sensibili e appassionati di Nicola Angeli.

Scatti per un anno senza nostalgie. Coscienti del tempo che passa, o meglio, che siamo noi a passare. Lasciando un'eredità, un patrimonio morale che qualcuno saprà raccogliere, fare proprio e valorizzare, in attesa che questo testimone passi ancora di mano. Come una scia che non semina il vuoto dietro di sé.

Alberto Mosca

## Frammenti di Vita 2010



Cassa Rurale Rabbi e Caldes



*"Era l'11 ottobre 1909 quando la ferrovia venne inaugurata e - spiega il consigliere Domenico Pancheri - in questi cent'anni ha portato nella nostra Val di Sole progresso, sviluppo ed economia".*

## Il Fotovoltaico

La Cassa Rurale per il preciso scopo di incentivare il risparmio energetico ha studiato e mette a disposizione di famiglie e imprese mutui a tasso agevolato. Tali finanziamenti sono finalizzati principalmente ai seguenti scopi:

- acquisto o rinnovo caldaie di nuova generazione
- acquisto pannelli fotovoltaici e/o solari
- sostituzione serramenti con altri maggiormente isolanti
- acquisto automobili categoria euro 4 o sup., alimentate a gas o elettriche.

Una segnalazione particolare merita l'acquisto di impianti fotovoltaici volti alla produzione di energia elettrica per l'autoconsumo, sia da parte dei privati che delle imprese.

La normativa attuale prevede incentivi pubblici di elevata consistenza erogati da enti diversi:

- la Provincia Autonoma di Trento interviene con contributi a fondo perduto variabili fra il 10 e il 20% del costo totale in fattura;
- lo Stato a mezzo del G.S.E. (Gestore Servizi Elettrici) eroga un contributo denominato "conto energia". Quest'ultimo ha una durata di 20 anni calcolato direttamente sulla produzione di elettricità dell'impianto fotovoltaico installato.

**Da quanto sopra si deduce che i contributi per la realizzazione dei pannelli fotovoltaici sono estremamente elevati se confrontati con il costo iniziale di installazione.**

*Vi faccio un esempio che può andar bene per un privato cittadino o meglio per una famiglia.*

Una famiglia media con un consumo di annuo di 3000/3500 kwh deve sostenere una spesa per elettricità di circa € 600,00. Se la stessa realizza sul tetto dell'abitazione un impianto fotovoltaico di 3kwp (potenza necessaria per produrre i 3000/3500 kwh utilizzati) deve affrontare una spesa che attualmente si aggira fra i 15 e i 18mila euro.

Consideriamo che riceve un contributo della Provincia A.T. pari al 20% circa euro 3.000.00, rimane a carico una spesa di circa € 13.000/15.000. A questo punto tale spesa può essere finanziata con un mutuo decennale avente una rata mensile calcolabile attualmente in € 127,00 / 147.00. Il costo il costo, comprensivo di interessi passa a circa € 15.240 /17.640 nei dieci anni.

Ora considerato che il G.S.E., per l'impianto in questione, realizzato sul tetto o meglio per la produzione ipotizzata, riconosce un contributo di € 0.431 per ogni kwh prodotto, si

avrà che la nostra famiglia riceverà circa € 1.300 all'anno per i prossimi venti anni, per una somma di contributo complessiva stimabile in € 26.000.

Non dimentichiamo il risparmio di 600.00 euro annui che andranno aggiunti ai contributi.

Quale considerazione finale possiamo fare riguardando l'esempio: il contributo finale, nell'arco di venti anni supera il costo iniziale ipotizzato di € 15/17.500, si risparmia l'importo della bolletta elettrica si riducono le emissioni per produrre energia ecc.

Non dimentichiamoci che l'attuale normativa prevede gli incentivi statali per gli impianti realizzati entro il 31.12.2010.



## La Cassa Rurale in Fincoop

La Finanziaria della Cooperazione, in sigla Fincoop, ha deliberato nell'assemblea annuale dei soci l'aumento del capitale da 5 a 15 milioni. L'irrobustimento del capitale, a cui partecipa anche la nostra Cassa Rurale, si è reso necessario per dotare la società di adeguate risorse anche a seguito del perfezionamento dell'ingresso della Cooperazione nel capitale sociale di

Dolomiti Energia spa, organizzazione nata dalla fusione tra Trentino Servizi e Dolomiti Energia.

Fincoop spa, costituita nel novembre 2006, intende infatti rilevare, in partnership con il Mediocredito Trentino Alto Adige, fino all'1,8% circa del capitale di Dolomiti Energia, con un impegno finanziario complessivo di circa 11 milioni. La Cooperazione attribui-

sce all'operazione una notevole valenza sia in termini economici che ambientali considerata l'importanza di una risorsa primaria qual è l'acqua per una comunità e un territorio.

Nel settore dell'energia, Fincoop ha inoltre assunto altre due partecipazioni nelle società che stanno realizzando le reti di teleriscaldamento di Pergine e Riva del Garda. Oggi i soci di Fincoop sono tredici: la Federazione Trentina della Cooperazione e i consorzi di secondo grado.

## Conto deposito

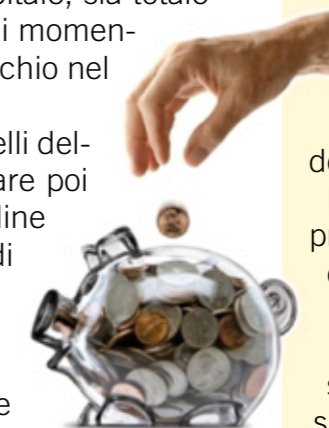
Semplicità, sicurezza e trasparenza. CONTO DEPOSITO è uno strumento di risparmio per tutta la clientela, particolarmente adatto ai giovani, finalizzato ad arricchire le opportunità di diversificazione degli investimenti.

È un semplice deposito, nominativo e "smaterializzato" che, grazie al collegamento con il conto corrente, risulta di facile utilizzo e permette di costruire un capitale anche con importi contenuti.

Per ottenere una maggiore redditività è infatti possibile vincolare, in completa sicurezza, tutta o una parte della somma depositata, nonché incrementare nel tempo il totale investito tramite operazioni periodiche sia mensili che trimestrali.

La facoltà di smobilizzo immediato del capitale, sia totale che parziale, e di prelievo di fondi è in ogni momento pienamente assicurata senza nessun rischio nel recupero dell'intera somma investita.

CONTO DEPOSITO si apre presso gli sportelli della Cassa Rurale, con la possibilità di operare poi per tutta la durata del rapporto anche on-line in piena autonomia, con lo strumento di remote banking Inbank. È una opportunità che integra il panorama di servizi che la Cassa Rurale offre alla propria clientela, reso flessibile per adattarsi alle esigenze personali e mutevoli dell'investitore.



## Previdenza integrativa

Pensare oggi al domani. Come dire: mettere fieno in cascina per garantirsi una sicurezza economica destinata a far trascorrere in tranquillità il periodo della terza età. Per questo è fondamentale attivare una posizione di previdenza integrativa destinata a integrare, per l'appunto, l'assegno di pensionamento quando il lavoratore avrà completato il suo percorso professionale e avrà maggiore tempo libero da dedicare ai suoi hobby.

Per saperne di più sul prodotto pensato e studiato dalla nostra Cassa Rurale è sufficiente rivolgersi alla nostra sede o presso i nostri sportelli.



## Dove c'è neve lo sport non manca



**A** essere presente è anche la Cassa Rurale che ha dimostrato la sua attenzione concreta a due dei tanti sodalizi che ogni anno beneficiano del suo sostegno. Ci riferiamo a “Sportivi Ghiaccio Malè” e “Sci Club Rabbi”. Due società impegnate sul versante agonistico ma anche organizzativo per offrire l’occasione a molti di praticare lo sport che preferiscono andando a caccia, magari, di qualche risultato prestigioso.

**...e prossimamente (marzo 2010) la consegna dei premi di studio dell'anno scolastico 2009**

